



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

D.D.G. n. 33/2020

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTI il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 11/04/2006, con particolare riferimento all'art 11, per le parti non disapplicate, il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 15/07/2010 e il C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 08/07/2019;

VISTO il D.D.G n. 1259 del 23/11/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, 4^a serie speciale, n. 90 del 24/11/2017, con il quale è stato indetto il Corso-Concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti Scolastici presso le Istituzioni Scolastiche Statali;

VISTI i Decreti Dipartimentali n. 1205 del 1/08/2019 e n. 1229 del 7/08/2019 con i quali è stata approvata la graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici indetto con il D.D.G. n. 1259/2017 sopra citato;

VISTA la nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per il personale scolastico prot. n. 36619 dell'08/08/2019, con la quale si comunica l'autorizzazione all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ad assumere per l'a.s. 2019/2020 n. 212 Dirigenti Scolastici inclusi nella graduatoria di cui al concorso in parola assegnati ai ruoli di questa regione;

CONSIDERATO che la suddetta nota prot. n. 36619 dell'08/08/2019 prevede che *"per i candidati ammessi con riserva, evidenziati nell'allegato elenco nominativo, dovrà essere accantonato esclusivamente il posto nella regione di destinazione ma non si dovrà procedere all'immissione in ruolo fino a quando il contenzioso pendente non sia risolto a favore degli stessi"*, tra i cui nominativi di candidati assegnati all'Emilia-Romagna è compreso quello del Dott. ANNA COPPOLELLI;

ACCERTATO che il Dott. ANNA COPPOLELLI, è incluso con riserva nella graduatoria generale nazionale del concorso di cui trattasi, di cui ai Decreti Dipartimentali n. 1205 del 1/08/2019 e n. 1229 del 7/08/2019, ed assegnato alla regione Emilia-Romagna;

PRESO ATTO dell'Ordinanza n. 6500/2019, riferita al contenzioso instaurato dal Dott. ANNA COPPOLELLI, con la quale il TAR Lazio ha statuito *"che l'ammissione con riserva ad una procedura concorsuale debba perdurare e riverberarsi anche nel segmento procedimentale successivo all'espletamento della procedura concorsuale e costituito dalla immissione in ruolo"*, e della successiva Ordinanza del TAR Lazio n. 353/2020;

RILEVATO che l'interessato, per effetto della posizione occupata nella citata graduatoria, ed in esecuzione dell'Ordinanza del TAR Lazio n. 6500/2019 e dell'Ordinanza del TAR Lazio n. 353/2020 sopra citate, ha titolo ad essere individuato quale destinatario di proposta di contratto individuale di lavoro, per l'assunzione a tempo indeterminato in qualità di dirigente

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

Tel. 051/3785258

e-mail: a.trovato@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

scolastico di questa regione, con condizione risolutiva integrata dalla soccombenza all'esito del giudizio di merito;

VISTI il Decreto Direttoriale n. 32 di individuazione ed il correlato contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato stipulato in data 30/01/2020, nelle more della definizione del giudizio di merito e salvi gli esiti del contenzioso, con decorrenza giuridica dal 01/09/2019 ed economica dalla data di effettiva presa di servizio;

PRESO ATTO della preferenza di sede espressa dal Dott. ANNA COPPOLELLI, tra quelle accantonate da questo Ufficio Scolastico Regionale per i candidati inclusi con riserva in graduatoria, con proprio Decreto n. 1354 del 30/08/2019;

VALUTATE le attitudini del Dott. ANNA COPPOLELLI, come desumibili dal suo curriculum, in relazione alle caratteristiche e agli obiettivi dell'Istituzione Scolastica richiesta, così come desumibili dai documenti di programmazione della stessa, al fine di tenere conto delle prioritarie esigenze di funzionamento delle scuole;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'Istituzione Scolastica PCIC81500R – I.C. CASTELL'ARQUATO di CASTELL'ARQUATO (PC), in relazione alle attitudini e alle competenze del Dirigente Scolastico ANNA COPPOLELLI;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante, disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18/08/2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici;

RITENUTO di assegnare alcuni obiettivi a rilevanza regionale, ai sensi della citata Direttiva ministeriale n. 36/2016;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

In esecuzione dell'Ordinanza del TAR Lazio n. 6500/2019 e dell'Ordinanza del TAR Lazio n. 353/2020, ai sensi della normativa vigente e tenuto conto di quanto indicato in premessa, al Dirigente

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

Tel. 051/3785258

e-mail: a.trovato@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

Scolastico prof./prof.ssa ANNA COPPOLELLI è conferito l'incarico di direzione presso l'Istituzione Scolastica PCIC81500R – I.C. CASTELL'ARQUATO di CASTELL'ARQUATO (PC), con condizione risolutiva integrata dalla soccombenza all'esito del giudizio di merito del contenzioso citato in premessa.

Art. 2

(Obblighi connessi all'incarico dirigenziale)

Nello svolgimento dell'incarico il Dirigente Scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati, propri e altrui;
- improntare la propria condotta agli obblighi di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile;
- conformare la propria condotta a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e vigilare circa il rispetto del medesimo da parte del personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica;
- adottare, in conformità alle direttive impartite dall'Amministrazione, gli atti ed i provvedimenti, attribuiti al Dirigente Scolastico, concernenti la gestione ottimale delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'Istituzione Scolastica;
- garantire l'applicazione del quadro normativo vigente in materia di ordinamenti scolastici;
- assicurare la stesura e l'attuazione dei Piani Educativi Individuali e dei Piani Didattici Personalizzati;
- curare il benessere organizzativo all'interno dell'Istituzione Scolastica;
- assolvere agli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali;
- assicurare l'adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- ottemperare ogni obbligo normativo e contrattuale vigente per i Dirigenti Scolastici.

Art. 3

(Obiettivi connessi all'incarico dirigenziale)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente persegue i seguenti obiettivi:

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

Tel. 051/3785258

e-mail: a.trovato@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

1. assicurare la direzione unitaria della Istituzione Scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'Istituzione Scolastica;
3. rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'Istituzione Scolastica;
4. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
5. orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento dell'Istituzione Scolastica di cui all'art. 1 elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale direttamente riconducibili all'operato del Dirigente Scolastico;
6. ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti di cittadinanza non italiana;
7. incrementare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
8. rafforzare i processi di continuità tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, anche nella dimensione collegiale della progettazione curricolare e mediante l'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti dal Dirigente Scolastico in ottemperanza al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni, utilizzando le risorse umane e strumentali assegnate alla Istituzione Scolastica cui è preposto.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Il presente incarico ha la durata di tre anni con decorrenza giuridica dal 01/09/2019 e sino al 31/08/2022, fatta salva la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'Amministrazione ad esito della definizione del contenzioso citato in premessa ovvero al momento del raggiungimento degli anni di contribuzione massima effettiva, secondo quanto previsto dalla L. 133/2008, dalla L. 15/2009 e dalla L. 102/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla L. 122/2010 e dalla L. 214/2011, come modificate dal Decreto Legge n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019 e comunque dalla normativa vigente, per l'intera durata dell'incarico.

Sono fatti altresì salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del C.C.N.L./2006 e dall'art. 12 del C.C.N.L./2010 AREA V della Dirigenza, non disapplicati dal C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 08/07/2019, nonché dalle altre disposizioni vigenti.

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

Tel. 051/3785258

e-mail: a.trovato@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

E' inoltre fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 del Bando di Concorso di cui al D.D.G. n. 1259/2017.

Art. 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico prof./prof.ssa ANNA COPPOLELLI, in relazione all'incarico conferito, con decorrenza dall'effettiva presa di servizio, è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo quanto previsto dai C.C.N.L. della Dirigenza Scolastica.

Sono fatte salve le applicazioni di eventuali successive disposizioni normative e/o contrattuali.

Art. 6
(Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità)

L'efficacia del presente incarico è subordinata alla presentazione, da parte del Dirigente Scolastico prof./prof.ssa COPPOLELLI ANNA, delle dichiarazioni relative alla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

Il presente incarico è sottoposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, e la sua efficacia è subordinata al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna ed al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale
Stefano Versari

L'originale del presente provvedimento firmato digitalmente è conservato presso l'USR dell' Emilia-Romagna

Dirigente: Giovanni Desco	Tel. 051/3785258	e-mail: a.trovato@istruzione.it
Responsabile del procedimento: Angela Trovato		